



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri
Madrid 2007

MC.DEC/5/07
30 novembre 2007

ITALIANO
Originale: INGLESE

Secondo giorno della quindicesima Riunione
Giornale MC(15) N.2, punto 8 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.5/07
PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI
PER CONTRASTARE IL TERRORISMO

Il Consiglio dei ministri,

ribadendo l'intenzione di mantenere le attività di contrasto al terrorismo tra le priorità dell'OSCE,

riconoscendo che spetta principalmente agli Stati la responsabilità di prevenire e contrastare il terrorismo e di far fronte alle conseguenze di atti terroristici, avvalendosi tuttavia del sostegno della comunità imprenditoriale e della società civile nel suo insieme al fine di contrastare con successo tali minacce,

riaffermando l'importanza fondamentale, anche nell'ambito della risposta al terrorismo e alla paura del terrorismo, di rispettare tutti i diritti dell'uomo e le libertà fondamentali, nonché lo stato di diritto, e di attenersi ai pertinenti obblighi ai sensi del diritto internazionale, con particolare riguardo ai diritti dell'uomo, ai diritti dei rifugiati e al diritto umanitario,

riconoscendo l'importanza dei partenariati pubblico-privati (PPP) per contrastare il terrorismo, come sottolineato nella Strategia globale delle Nazioni Unite contro il terrorismo, nell'iniziativa del G8 per la creazione e la promozione di partenariati fra gli Stati e la comunità imprenditoriale per contrastare il terrorismo, in seno al suo "Foro globale per i partenariati fra Stati e imprese per contrastare il terrorismo" (Mosca, novembre 2006) e nella Strategia internazionale elaborata su tale base,

accogliendo con favore gli sforzi compiuti dall'OSCE, dal suo Segretariato e dalle sue istituzioni, volti a coinvolgere il settore privato (la società civile e la comunità imprenditoriale) nelle attività di contrasto al terrorismo dell'Organizzazione e prendendo nota del riepilogo presentato dal Presidente in esercizio dei lavori della Conferenza politica dell'OSCE sul partenariato pubblico-privato, tenuta a Vienna nel maggio/giugno 2007 (CIO.GAL/81/07/Corr.1),

riconoscendo il ruolo dei mezzi d'informazione e degli istituti d'istruzione nell'incoraggiare un dibattito pluralistico al fine di promuovere la diversità etnica, religiosa, linguistica e culturale e contrastare l'estremismo violento e la radicalizzazione che conduce al

terrorismo, e esprimendo compiacimento, a tale riguardo, per il lavoro svolto in tali settori dal Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione,

riconoscendo l'utilità di avviare iniziative congiunte di contrasto al terrorismo tra organi di governo e settore privato (società civile e comunità imprenditoriale) sotto forma di cooperazione su base volontaria fondata sui principi della partnership e della fiducia reciproca, al fine di assicurare una maggiore sicurezza e paesi benefici a tutte le parti. A tale riguardo, si dovrebbero tenere in debita considerazione iniziative volte in particolare a:

- promuovere la stabilità e la sicurezza economica e affrontare i principali fattori, come quelli sociali e politici, nonché le altre condizioni che i terroristi sfruttano a loro vantaggio,
- promuovere la tolleranza, i diritti dell'uomo, lo stato di diritto, la democrazia, il buon governo e il dialogo interculturale,
- promuovere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e le attività di contatto attraverso i mezzi d'informazione e gli istituti di istruzione, nel rispetto della diversità culturale e religiosa,
- individuando, dando priorità e proteggendo le infrastrutture critiche e affrontando le problematiche attinenti alla pianificazione/alla gestione delle conseguenze in questo settore,
- contrastando il finanziamento del terrorismo, prestando sostegno, tra l'altro, al Gruppo di azione finanziaria internazionale (FATF) e ad altre istituzioni pertinenti,

decide di:

1. incaricare il Segretario generale e le istituzioni OSCE di continuare a promuovere il coinvolgimento del settore privato (società civile e comunità imprenditoriale) nelle loro attività di contrasto al terrorismo, ove sia pertinente e appropriato;
2. incaricare il Segretario generale di organizzare nel 2008 a Vienna, in coordinamento con la Presidenza in esercizio e con le istituzioni OSCE, una conferenza OSCE nel quadro dei seguiti dei PPP intitolata "Partenariato fra autorità statali, società civile e comunità imprenditoriale nella lotta al terrorismo";
3. invitare gli Stati partecipanti nonché i Partner per la cooperazione a scambiare informazioni e migliori prassi sui PPP nell'ambito della lotta al terrorismo e incaricare il Segretario generale di divulgare le informazioni ricevute a tale riguardo attraverso la Rete antiterrorismo dell'OSCE.